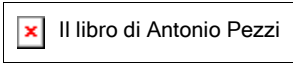




Archivio news » Dalla comunità

21 dicembre 2007 | 10:43

Nelle edicole "Il potere e la libertà", un libro di Antonio Pezzi



Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza.

Da venerdì 21 dicembre sarà nelle edicole e nelle librerie il volume "Il potere e la libertà - Vita e vicende di Antonio Pezzi - Il medico del pronto soccorso si racconta (Santerno Edizioni). Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza

Il dottor Antonio Pezzi dell'Ausl di Imola ha scritto questo volume raccogliendo in 210 pagine le sue esperienze di lavoro al Pronto Soccorso, oltre a vicende di vita vissuta e di aiuto umanitario in varie parti del mondo, occasioni in cui ha fra l'altro reso possibile trasferimenti in Italia di varie persone con problemi di salute, in particolare bambini, che nei loro Paesi non avrebbero potuto ricevere cure adeguate.

L'autore, noto per i suoi interventi umanitari negli ospedali di Baghdad, del Kosovo e del Medio Oriente in qualità di medico della Croce Rossa, lancia un messaggio alle giovani generazioni, spingendole ad affrontare il futuro con coraggio, non sottovalutando il valore della trasgressione. "Di fronte alla soggezione al potere – spiega Pezzi, che ha 58 anni ed ha svolto anche attività politica - ci dobbiamo opporre con dei valori, altrimenti prevale il peggio, ovvero la rinuncia".

"Fino a qualche anno fa poteva apparire fantasiosa la notizia di un libro scritto da Antonio Pezzi, conosciuto da tanti come uomo di azione e come medico in trincea... Spesso la sua iperattività si trasforma in testardaggine e lo porta 'oltre i limiti', come quando si infilò sotto un'automobile incidentata per prestare soccorso ad una donna rimasta incastrata lì sotto, oppure quando, nonostante il parere contrario di molti, si adoperò per il trasferimento in Italia di un bambino albanese che necessitava di un delicato intervento: in entrambi i casi -ma non sono gli unici – ha avuto ragione lui". Così scrive di Antonio Pezzi il collega Giovanni Mascolo.

Il contenuto del libro è proprio questo: la storia di un uomo, di un medico, di un politico 'sui generis', l'autobiografia di un personaggio battagliero, ma sempre coerente con se stesso e con i suoi principi, anche quando la coerenza può diventare controproducente. Nomi, luoghi, situazioni sono tutti reali e si mescolano a comporre la variegata 'vita vissuta' di Antonio Pezzi.